

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	Gianluca Balestra
Nome Associazione/Ente/etc.	ELSINOR COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo	Sede legale: via G. A. Boltraffio 21, 20159 Milano Sede operativa: via Pisana 111/R, 50143 Firenze
e-mail	organizzazione@teatroflorida.it

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell'Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell'abbattimento del canone di concessione per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l'assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l'abbattimento del canone per l'occupazione di suolo pubblico pari all'80% ai sensi dell'art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell'avviso di selezione per l'erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell'Amministrazione Comunale;

**Proposta culturale sezione A****Identità culturale cittadina**

*(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

Elsinor è una società cooperativa sociale attiva da 21 anni con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini attraverso la gestione di attività socio-educative mediate dal linguaggio teatrale. La cooperativa si propone, nel proprio agire, di assicurare ai propri soci lavoro giustamente remunerato e distribuito, facendoli partecipare attivamente alla vita della cooperativa. La società nasce nel 2000, dalla fusione di tre imprese: Teatro dell'Arca di Forlì, Fontanateatro di Milano, **Aster di Firenze**. Quest'ultimo, il più giovane dei tre gruppi, viene fondato a Firenze nel 1989 come associazione culturale, per poi trasformarsi in piccola società cooperativa nel 1998. Lo scopo era inizialmente la produzione e promozione del teatro ragazzi, prevalentemente indirizzata al territorio, per quanto non siano mancati riscontri significativi anche a livello nazionale tanto sul piano artistico, quanto a livello organizzativo e distributivo. Aster troverà, nell'incontro con il Teatro dell'Arca, un forte impulso alle proprie iniziative che si concretizzeranno nella fusione in Elsinor; il soggetto scelto come

incorporante è Fontanateatro, che già godeva del riconoscimento come “Teatro Stabile di Innovazione per l’Infanzia e la Gioventù”, e che muterà il nome in Elsinor Scarl. Nel 2002 Elsinor, a seguito di un impegnativo progetto di restauro e trasformazione architettonica, restituisce alla città di Firenze uno storico spazio collocato nel Quartiere 4: il **Cinema Florida**, uno stabile rimasto chiuso per decenni e che diviene ben presto tra i più importanti opifici artistici italiani vocati alla produzione e all’ospitalità. Nel gennaio del 2003 viene così inaugurato il **TEATRO CANTIERE FLORIDA** che sin dalla sua apertura diviene punto di riferimento culturale della città, nutrito da proposte spettacolari legate alle arti performative e alla progettualità del giovane **Antonio Latella**.

Qui nasce l’idea di una rassegna monografica incentrata sulla figura di William Shakespeare nell’ottica di riscoprire la contemporaneità dell’autore britannico. Con la regia del regista campano furono così prodotti **Romeo e Giulietta** (*Premio Speciale UBU 2001*), **Amleto** (*Premio Speciale UBU 2002* e nella terna finalista nel 2003 del *Premio Eti: gli Olimpici del teatro*), **La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni** e **La bisbetica domata** tutti allestiti nel nuovo spazio fiorentino. Nel 2010 Elsinor si trasforma in cooperativa sociale di tipo A. Dal 2012 il Teatro Cantiere Florida viene diretto da **Gianluca Balestra** che dà impulso ad un processo di trasformazione e contaminazione con altre realtà territoriali, in primis grazie alle solide collaborazioni con i festival FABBRICA EUROPA e TEMPO REALE. Con una decisa vocazione verso tematiche e linguaggi contemporanei, il Cantiere Florida viene riconosciuto da media e critica come uno degli spazi più innovativi del panorama nazionale. Nel 2013 Elsinor, tramite un accordo di partnerariato con le compagnie **Versiliadanza** e **Murmuris**, viene riconosciuto come capofila dell’unico progetto di residenza artistica multipla, giunto nel 2021 al compimento del suo terzo triennio, collocato nel territorio fiorentino e sostenuto dalla Regione Toscana: nasce così **FLOW**, acronimo di **Florida Now**. Grazie a un’offerta culturale espressa da più discipline e con una delle stagioni di danza contemporanea più interessanti dell’ambiente, Elsinor riceve, nel 2014, il riconoscimento ministeriale nell’esercizio teatrale tescicoreo. Il 2014 è anche l’anno in cui il Comune di Firenze affida la direzione artistica dell’edizione della quinta edizione della NOTTEBIANCA al gruppo di lavoro del Teatro Cantiere Florida, ricevendo lusinghieri apprezzamenti per le proposte culturali programmate. Nello stesso anno Gianluca Balestra viene eletto Presidente dell’Associazione Firenze dei Teatri, incarico che mantiene fino al 2016.

Nel periodo 2013-2020 il Teatro Cantiere Florida ospita circa 450 momenti spettacolari di iniziativa diretta, oltre ad una serie di attività legate al tutoraggio e “attraversamento” di giovani artisti o collettivi teatrali. Nello stesso periodo diviene anche luogo di riferimento per attività e iniziative proposte dal Quartiere 4, ricevendo da questi il **Premio Villa Vogel alla cultura**. Negli ultimi anni Elsinor è attivo in tutte le edizioni dell’Estate Fiorentina e in vari progetti di inclusione sociale sostenuti dall’Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Nello stesso periodo viene data ospitalità a iniziative di rilievo come i già citati festival Fabbrica Europa, Tempo Reale e Costante Cambiamento.

Il lavoro quotidiano viene espresso nella ricerca di azioni concrete per il sostegno al rischio culturale che investe soprattutto i territori più periferici. La molteplicità delle iniziative ci trova attivi in azioni di potenziamento e incentivazione di fasce di pubblico sempre più ampie. L’utente viene invitato a prendere parte al processo creativo, incoraggiato attraverso azioni di partecipazione diretta. Costante è l’obiettivo di raggiungere fasce di pubblico non consueto, stimolato alla partecipazione da mirate linee di intervento.

Il cartellone di eventi promosso da Elsinor all’interno della stagione del Teatro Cantiere Florida si contraddistingue da anni per la transdisciplinarietà dei linguaggi e la varietà dei target di riferimento.

Alla stagione principale - votata alla sperimentazione, alla ricerca così come ai grandi classici della letteratura teatrale, filtrati dallo sguardo della contemporaneità - si affiancano così una densa stagione di proposte domenicale di teatro ragazzi, che negli anni ha ospitato alcune delle più rilevanti creazioni del settore, e una rassegna di teatro per le scuole, realizzata all’interno del progetto comunale *Le Chiavi della Città*.

L'impegno di Elsinor nella diffusione della cultura teatrale, tuttavia, non si limita alle azioni produttive e di ospitalità. Centrale è infatti l'impegno profuso in questi anni nelle azioni di formazione e promozione, in un'ottica al contempo di *audience engagement* e *development*.

### **TEATRO e BIBLIOTECHE**

Inesausto è l'impegno profuso da Elsinor a rafforzare i rapporti che legano il Teatro Cantiere Florida ad altri fondamentali presidi culturali del Quartiere 4 e della città. Negli anni sono state attivate importanti relazioni con il Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina; esito principale della collaborazione è il progetto **Bibliomondo**, che mira a favorire la circolazione e l'interscambio fra idee e persone di diversa nazionalità, sesso, età e religione. Elsinor, in virtù della partnership con la BiblioteCaNova Isolotto, ha così contribuito alla diffusione della cultura teatrale e alla partecipazione alla vita culturale cittadina di categorie socialmente svantaggiate, offrendo la partecipazione gratuita a prove aperte degli spettacoli in produzione o riallestimento presso la nostra sala. Accanto a quest'azione, sono stati proposti agli utenti della biblioteca di quartiere incontri con gli artisti a loro riservati.

### **CASATEATRO E INCONTRI CON GLI ARTISTI**

Elsinor è da sempre al fianco di Murmuris nella condivisione e nello sviluppo delle linee progettuali di **Casateatro** che, ormai diffuso su scala regionale, mantiene al Teatro Cantiere Florida la propria sede d'elezione. I gruppi di spettatori del progetto (individuati attraverso una selezione all'interno dei punti soci di Unicoop), oltre ad avere diritto ad acquistare biglietti a tariffe ridotte per tutti gli spettacoli del nostro cartellone, partecipano attivamente alla vita del teatro attraverso un inesausto dialogo con le direzioni artistiche, attraverso focus group e incontri tematici; hanno inoltre un accesso privilegiato a molte delle iniziative collaterali alla programmazione. Elsinor, in questo senso, ha organizzato a margine del progetto Casateatro una serie di incontri con gli artisti, volti ad aprire agli spettatori i processi creativi: ed è in un'ottica di sistema, che vede negli altri teatri non *competitor* ma invece alleati, che molti di questi incontri, svolti nel foyer del Teatro, sono stati organizzati in occasione di ospitalità di altre sale della città.

Centrale per Elsinor è lo sviluppo di azioni votate a coinvolgere le nuove generazioni; oltre al già citato cartellone inserito nelle azioni di *Chiavi della Città*, Elsinor ha in questi anni sviluppato progettualità diversificate. Tra queste ricordiamo la partnership con la realtà toscana Giallomare nell'ambito della condivisione di iniziative mirate al sostegno di un osservatorio critico in stretto rapporto con i festival *Teatro fra le generazioni*, *Segnali* (curato da Elsinor nella sede milanese) e *Maggio all'infanzia* di Bari, denominato **Planetarium**.

Elsinor è tra i fondatori del gruppo **Quadrato** sostenuto, oltre che dai soggetti attivi in FLOW, da Catalyst, Giallomare e Teatro Popolare d'Arte. Il gruppo vuole essere un tavolo di confronto per il sostegno e l'emersione della creatività espressa da giovani compagini. Siamo inoltre parte della rete a carattere metropolitano **Firenze dei Teatri**, organismo che collega le principali realtà produttive e di ospitalità dell'area metropolitana fiorentina. Consolidata è la relazione con **Unicoop Firenze** che, oltre a essere lo sponsor unico del nostro teatro, è partner attento alle nostre sollecitazioni. È grazie anche al loro sostegno che le nostre azioni in ambito di formazione dello spettatore stanno prendendo sempre più carattere importante e sovraterritoriale.

**Qualità culturale/artistica dell'attività proposta****NUOVO MONDO**

*«Solo gli attori e gli interpreti che vivono la trama della storia possono rendere il pieno significato, non tanto della storia stessa, quanto degli eroi che in essa si rivelano. Nei termini della tragedia greca, ciò indicherebbe che sia il significato diretto sia quello universale della storia sono rivelati dal coro, che non imita, e i cui commenti sono pura poesia, mentre le identità intangibili delle persone agenti nella storia, sfuggendo a ogni generalizzazione e quindi a ogni reificazione, possono essere rese solo da un'imitazione del loro agire.*

*Questa è anche la ragione per cui il teatro è l'arte politica per eccellenza; solo in esso la sfera politica della vita umana è trasposta nell'arte. E così pure è l'unica arte che ha come solo soggetto l'uomo nelle sue relazioni con gli altri uomini»*

Hannah Arendt, *Vita Activa*

La **Residenza Multipla FLOW** nasce nel 2013 dalla volontà di 3 organismi artistici di trovarsi su percorsi comuni. A seguito di un percorso durante questi anni di sperimentazione possiamo dire che è solida l'idea di distretto culturale riconoscibile e con sede nel Teatro Cantiere Florida di Firenze. Lo stesso progetto articolato e condiviso, che trova ambiti espressivi anche in altri luoghi significativi della città, prosegue un lavoro sul territorio in maniera continuativa su temi consolidati e attenti alla formazione e allo sviluppo socio-culturale. Il valore culturale di questo modus operandi, ancor prima che sulla scena, sta nelle modalità di rapporto e nelle relazioni che sviluppa, un progetto culturale che si pone al servizio della comunità per rispondere alle sue esigenze, ma anche per stimolarla a scoprire nuovi linguaggi e nello stesso tempo a ritrovare i propri riti e le proprie identità culturali. Il lavoro di stanzialità sviluppato da FLOW ha trasformato l'idea di "teatralità" modificando il lavoro da "proposta di spettacolo" a "lavoro culturale" con la comunità, per andare incontro alle esigenze di formazione, approfondimento e socializzazione che il territorio stesso esprime.

L'intento è quello di "abitare" il nostro territorio di riferimento, di "costruire" visioni che superino le consuete modalità di fruizione culturale, con attenzione anche alle pratiche quotidiane, alle manifestazioni della cultura individuale e collettiva.

La "mission" che accomuna, in perfetta simbiosi, i tre organismi che animano FLOW e con Elsinor soggetto capofila, risiede nelle "urgenze espressive" mutate dalla contemporaneità, sentendo la naturale esigenza di aprirci a sempre nuove culture.

Il progetto che continuiamo a curare, anche in questa particolare situazione emergenziale, si articola attorno a un calendario di stagione molto ampio, sia in termini temporali che di proposte. I momenti spettacolari proposti diventano quindi i momenti di ritrovo di una comunità che ha condiviso anche un percorso parallelo, un lavoro su se stessa e i suoi membri e che si apre anche all'esterno, verso altri territori. Il Teatro Cantiere Florida è luogo riconosciuto come portatore di esperienze non comuni e tra le più alte nella produzione artistica dedicata alle tematiche del tempo presente. Il valore aggiunto del concetto di residenza fa sì che la struttura risponda naturalmente a esigenze culturali sempre più alte e in linea con i cambiamenti ed esigenze della società civile. Il continuo confronto e la costante ricerca di un dialogo, stimolano la sempre crescente partecipazione dell'utenza alle nostre esperienze creative. Le politiche programmatiche del sistema delle Residenze consolidano questo processo e incentivano un sentimento di fiducia da parte del territorio in cui opera a cui ci rivolgiamo in un'ottica di servizio. Il fine è quello di continuare a tenere vivo un legame profondo tra noi e la comunità, e alimentare un processo virtuoso basato su un dialogo vitale e declinato secondo le differenti modalità operative legate ai diversi organismi che animano FLOW, in una proficua ricerca di condivisione e arricchimento reciproco che prende maggiore corpo attraverso le nostre diversità. E' importante sottolineare come il concetto di unitarietà all'interno delle singole programmazioni di ogni organismo, sia

sempre vivo e alimentato da un costante dibattito e confronto sulle scelte da effettuare. Ed è forse questo l'elemento che può rappresentare al meglio il complesso delle nostre attività, legate alla produzione diretta dei tre soggetti residenziali, anche in collaborazione tra loro, affiancate a quelle di ospitalità. Elemento che si ripercuote positivamente a livello regionale e nazionale anche attraverso nuove strategie e modalità di lavoro in rete per la costruzione di un sistema toscano consolidato per il sostegno, la promozione e diffusione dei linguaggi interdisciplinari contemporanei.

FLOW alimenta l'evoluzione progettuale di un modello residenziale dinamico e capace di cogliere le istanze di rinnovamento sia nelle modalità gestionali che nelle proposte artistiche. Il contesto territoriale in cui operiamo è in continua trasformazione. Questo ci obbliga a compiere delle scelte che continuino ad essere sostenute dalla qualità nell'ambito della ricerca e sperimentazione. La logica unitaria delle compagini che animano la nostra residenza, unita a una reale e naturale condivisione delle tematiche espresse, dà forza e concretezza al nostro progetto. Che prosegue sulla strada delle esplorazioni e contaminazioni di genere. Vogliamo continuare ad accrescere il senso di partecipazione dell'utente a momenti culturali condivisi. E continueremo a farlo mantenendo alcuni punti fermi. La nostra proposta generale è sempre caratterizzata da momenti di "incontro" reciproci tra le nostre esperienze produttive che in quelle delle ospitalità, dove accogliamo le compagnie rendendole partecipi del nostro processo evolutivo. Le rassegne stagionali sono animate dalle tre compagini che condividono un percorso progettuale efficace in ambito pluriennale.

### ATTIVITÀ DI PRODUZIONE

Il NUOVO MONDO di Elsinor, organismo stabile di produzione fra i più dinamici sul territorio nazionale, troverà ancora ambiti espressivi per tutto il 2021, continuando ad alimentare il confronto con la modernità, e le **pratiche innovative** che ne derivano, sono la direzione che seguiremo, insistendo sulla necessità di rifondare i meccanismi della comunicazione e sulla volontà di restituire efficacia al segno teatrale, rischiando contaminazioni e sconfinamenti e reinventando codici.

Nutriamo l'espressione di un teatro che non si difende ma cerca di avvicinarsi il più possibile a quel dato imperfetto che è il reale. E, in virtù di questo, il solco in cui ci muoveremo sarà quello del superamento di un teatro meramente illustrativo e geometrico, ma votato alla sfida di un reale non addomesticabile e alla messa a punto di una nuova grammatica dell'evento scenico. Questo è il perimetro in cui si colloca l'urgenza materica di Michele Sinisi, nostro artista di riferimento, che tenta la stenografia del nostro tempo utilizzando in chiave personale dispositivi post-drammatici, quali incompiutezza e frammentazione, discontinuità e simultaneità. La finalità dell'uso di un linguaggio anticonvenzionale lontano da un canone è finalizzato ad un racconto umano che traduca in forma i nuclei vitali dell'opera senza sterilizzarli. Il progetto produttivo vuole dunque approfondire questa prospettiva e sviluppare questa visuale, passando dal teatro alla letteratura a sceneggiature cinematografiche d'autore, attivando nuove forme di trasmissione, secondo uno spirito di ricostruzione che il nostro tempo ci impone, alla ricerca di storie possibili che restituiscano al teatro il suo potere aggregativo e la sua peculiarità di strumento culturale che affronta l'ignoto o meglio quel "noto" che difficilmente viene affrontato e rimane sconosciuto. La situazione pandemica ha inevitabilmente influenzato il corso delle nostre azioni, non vanificando ciò che, in altre e inedite forme, possiamo trasmettere divulgare attraverso la nostra idea di forma teatrale e creativa.

È questo il senso della produzione **La grande abbuffata** che riporta alla luce un film "cult" entrato nell'immaginario collettivo, opera di Marco Ferreri che applica (non a caso) smottamenti narrativi alla propria personale ricerca di stile. Un "film fisiologico" in cui si impongono, in maniera esplosiva, temi quali il nutrimento, la sessualità, la corporeità. Elementi che piuttosto che salvare l'uomo riconducendolo a uno status naturale, lo condannano alla dittatura materialistica e regressiva dell'oggetto. Il soggetto è una metafora intensissima della deriva intrapresa dall'opulenta società dei consumi, al quale il regista Sinisi restituirà la cifra di racconto umano e artistico con l'obiettivo di farne lo specchio del nostro tempo.

«Il teatro non è archeologia!». Il non rimettere le mani nelle opere antiche, per aggiornarle e renderle adatte a nuovo spettacolo, significa incuria, non già scrupolo degno di rispetto. Il testo resta integro per chi se lo vorrà rileggere in casa, per sua cultura. Chi vorrà incontrare forme diverse andrà a teatro, dove gli sarà ripresentato mondo di tutte le parti vizzate, rinnovato nelle espressioni non più correnti, riadattato ai gusti dell'oggi. E perché questo è legittimo? Perché l'opera d'arte, in teatro, non è più il lavoro di uno scrittore, che si può sempre salvaguardare, ma un atto di vita da creare, momento per momento, sulla scena, col concorso del pubblico, che deve bearsene.

Lo spettacolo, realizzato in coproduzione con il Teatro Metastasio, debutterà nel prossimo Giugno prima di percorrere il territorio nazionale attraverso la programmata tournée.

Il rapporto con le influenze cinematografiche si estende anche ad un'altra e importante produzione che porteremo in scena. Trattasi di **Festen**, il celebre film di Thomas Vinterberg che porteremo in scena (per la prima volta in Italia) con la traduzione di Lorenzo De Iacovo e Marco Lorenzi, che ne firmerà anche la regia. Una coproduzione Elsinor- Fondazione TPE, Teatro Stabile del Friuli e Solares Fondazione per le Arti.

Cosa succede se si decide di mettere in discussione il precario e ipocrita equilibrio di potere, connivenze, complicità, soprusi e ...affetti, su cui si poggiano i nostri rapporti? Questa domanda è alla base del gioco di *Festen*, dove gli spettatori devono sentirsi anch'essi invitati e immersi nella dimensione dello spettacolo. Un grande gioco tra finzione e distruzione della finzione, e delle ipocrisie che ci legano.

Nel 2021 proseguirà il solido legame con l'Istituto Dramma Popolare di San Miniato. Nell'anno celebrativo del Sommo poeta, porteremo in scena (in coproduzione con la Compagnia Arca Azzurra) una particolare versione, in forma di ballata moderna, de il Paradiso dantesco firmato da Simone Cristicchi: **PARADISO - dalle tenebre alla luce**.

In ogni uomo abita una nostalgia dell'infinito, un senso di separazione, un desiderio di completezza che lo spinge a cercare un senso alla propria esistenza. Il compito dell'essere umano è dare alla luce se stesso, cercando dentro all'Inferno - che molto spesso è da lui edificato - barlumi di Paradiso: nel respiro leggero della poesia, nella magnificenza dell' arte, nelle scoperte della scienza, nel sapientissimo libro della Natura.

A partire dalla cantica dantesca, Simone Cristicchi scrive e interpreta "Paradiso", opera teatrale per voce e orchestra sinfonica, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

Nell'ambito della produzione rivolta al mondo dell'educazione ci occuperemo della realizzazione dello spettacolo **Il migliore dei mondi**

Firmato da Magdalena Barile e diretto da Michele Di Giacomo lo spettacolo tratta le vicende di un'adolescente (Sofia) che un bel giorno si alza dal letto e scopre che l'aria fuori di casa è irrespirabile e la terra si è ammalata. Qualcuno ha sepolto dei veleni nel campo dietro casa sua e la salute del suo piccolo ecosistema è a rischio. Sofia non si lascia paralizzare dalla paura e decide di indagare sull'origine di questo disastro ambientale. Quello che Sofia scoprirà durante la sua indagine metterà a dura prova le sue sicurezze aprendo la strada a un dilemma morale che racconta un nodo della nostra società: viene prima l'interesse della comunità o quello del singolo? A cosa siamo disposti a rinunciare per andare in fondo a quello che crediamo giusto?

Questo inedito progetto si avvarrà anche dell'interazione con lo spettatore che entrerà nell'azione dovendo fornire contributi utili allo svolgimento della vicenda che si articolerà in scena.

A latere di queste inedite produzioni, prenderanno posto i titoli del nostro importante repertorio che cercheranno di trovare contesto espressivo anche in questa particolare annualità. Ci riferiamo a titoli come **EVE#2**, titolo firmato dall'artista-performer Filippo Michelangelo Ceredi e che nasce dall'urgenza di sviluppare una riflessione che si traduca in azione: attraverso un attento lavoro

d'archivio proporre al pubblico l'elaborazione di alcune esperienze collettive che stanno mutando profondamente la realtà della convivenza nei paesi occidentali.

In un'epoca in cui la percezione del futuro sta assumendo connotati catastrofici, lo spettacolo tenta di sottolineare l'importanza di ritornare sui fenomeni che hanno invaso la sfera del pubblico alla luce di un atto di astensione, cercando un contatto con le dimensioni che si trovano ad essere marginali rispetto a questi cambiamenti. Lo spettacolo ha debuttato nell'edizione 2020 della Biennale Teatro.

Nell'ambito delle proposte da divulgare a mezzo streaming, live-streaming e dirette social, continueremo a programmare dei cicli di programmazione delle produzioni realizzate ad-hoc per la diffusione digitale.

Stiamo parlando della particolare versione del **Macbeth** shakespeariano, rivisitato da Michele Sinisi e di **Very Shorts**, progetto realizzato con la collaborazione di Eleonora Diana e che ruota attorno a quattro cortometraggi che coinvolgono altrettanti drammaturghi: Francesca Garolla, Magdalena Barile, Caterina Filograno (e il collettivo La Tacchineria), Stefano Braschi.

Proseguiremo inoltre a replicare in tournée i titoli: **Supermarket. A modern tragedy**, **Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello** e **Tradimenti** e tutto il repertorio di teatro ragazzi proposto dalla Compagnia Rodisio.

### **OSPITALITÀ**

Accanto al progetto produttivo, descritto nelle sezioni precedenti insieme alle caratteristiche essenziali del percorso artistico di Elsinor, ci concentriamo qui sulle ospitalità previste al Teatro Cantiere Florida nel corso dell'anno 2021.

I prossimi mesi costituiranno per i palcoscenici nazionali un banco di prova e resistenza, il terreno nel quale rilanciare la propria centralità nel tessuto metropolitano e regionale e al contempo lo spazio nel quale riconquistare un pubblico rischiosamente disabituato alla ritualità degli eventi live. Elsinor non si sottrarrà a queste sfide, ma anzi approfitterà di esse per sostenere la creatività emergente e le giovani compagnie, che più di altre hanno sofferto la drammatica situazione originatasi con la pandemia.

In autunno, infine, Elsinor tornerà a proporre creazioni pensate per il pubblico del futuro: bambine e bambini, allieve e allievi delle scuole della città metropolitana, oltre alle loro famiglie.

Di seguito in dettaglio i titoli previsti per il 2021.

### **LA STAGIONE DI PROSA**

**7 e 8 maggio 2021** / Teatro dell'Elce / **LETTERA A EICHMANN** / reading sonorizzato da *Noi figli di Eichmann* di G. Anders; voce Marco Di Costanzo; fonica Erik Haglund

**14 e 15 maggio 2021** / Elsinor Centro di Produzione Teatrale / **BAR BLUES** / dai racconti di Giovanni Testori; diretto e interpretato da Federica Boggetti; sax Emiliano Vernizzi; light designer Claudine Castay

**22 e 23 ottobre 2021** / Sotterraneo / **ATLANTE LINGUISTICO DELLA PANGEA** / concept e regia Sotterraneo; in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini; scrittura Daniele Villa

**12 e 13 novembre 2021** / Compagnia Licia Lanera / **CUORE DI CANE** / di Michail Bulgakov; con Licia Lanera e Qzerty; adattamento e regia Licia Lanera

**3 e 4 dicembre 2021** / Teatro i / **LO STRANIERO - UN FUNERALE** / di Francesca Garolla; regia Renzo Martinelli; con Woody Neri

**17 e 18 dicembre 2021** / servomutoTeatro / *PHOEBUSKARTELL* / produzione servomutoTeatro; drammaturgia e regia Michele Segreto; con Gabriele Genovese, Giancarlo Latina, Michele Mariniello, Marco Rizzo, Matteo Vignati, Alfonso de Vreese

### **LA RASSEGNA DOMENICALE E SCOLASTICA**

**27, 28, 29 e 30 settembre 2021** / Kronoteatro / *RENART - PROCESSO A UNA VOLPE* / regia Tommaso Bianco, Maurizio Sguotti; con Filippo Tampieri

**14, 15 e 16 novembre 2021** / Compagnia Rodisio / *PICCOLI* / di e con Manuela Capece e Davide Doro

**13 e 14 dicembre 2021** / Elsinor Centro di Produzione Teatrale / *IL MIGLIORE DEI MONDI* / di Magdalena Barile; regia Michele Di Giacomo; con Camilla Berardi e Michele Di Giacomo

### **RESIDENZE E SOSTEGNO ALLA CREATIVITÀ EMERGENTE**

Nel corso del 2021, in un'ottica di reale sostegno alla produzione artistica, Elsinor implementerà la propria attività di ospitalità in residenza, volendo altresì offrire un segnale di continuità durante la lunga sospensione delle attività spettacolari.

Si inserisce in questo progetto il supporto offerto al progetto *TANDEM* e al progetto *RISONANZE*.

*TANDEM* è una creazione interdisciplinare e ibrida tra teatro, danza e performance, ideata da Daniele Del Bandecca e da lui interpretata insieme a Sara Campinoti, Nenè Barini, Nicola Moscardi. La regia della creazione è affidata a Marco Becherini. Tratto da un racconto delle *blogger* Alidaria dal titolo *La salita*, *TANDEM* affronta con cifra poetica un percorso di incontro, di amore e separazione tra due anime alla deriva. Il lavoro, attualmente in fase di produzione, usufruirà di un periodo al Teatro Cantiere Florida, oltre che di un tutoraggio tecnico e drammaturgico affidato alle nostre risorse interne (Gabriele Termine e Alessandro Iachino).

*RISONANZE*, a cura della compagnia Teatro Solare, si esplica attraverso l'abbinamento di sei giovani artisti con altrettanti territori (tra cui quello dell'Isolotto in cui si iscrive il Teatro Cantiere Florida) per la realizzazioni di interventi come percorsi formativi, eventi o produzioni artistiche vere e proprie, con lo scopo combinato di dare spazio agli emergenti e di portare nuovo pubblico/visibilità agli spazi culturali delle periferie.

Due le compagnie che ospiteremo in residenza:

- 1) Camilla Brison e Nicolás Lange per il progetto *Archipelago*, concepito all'interno del progetto BETSUD Beyond the Sud e prodotto da Mobilità delle Arti. La giovane regista italiana, ospitata nel corso del 2020 per l'allestimento di *No Land Lady*, tornerà al Cantiere Florida nel mese di luglio per un percorso creativo insieme all'artista visivo argentino Nicolás Lange, dedicato al rapporto tra memoria individuale e luoghi.
- 2) tra agosto e settembre 2021 ospiteremo invece un collettivo selezionato grazie al bando CURA, promosso da un network di residenze nazionali che intende fornire agli artisti le condizioni per poter approfondire il proprio lavoro in una prospettiva di apertura e di confronto con altri colleghi, tecnici provenienti da settori affini, critici ed operatori. Insieme agli altri membri (Residenza IDRA; R.A.M.I. Residenza Artistica Multidisciplinare ILINXARIUM; Teatro Akropolis; PERIFERIE ARTISTICHE – Centro di Residenza Multidisciplinare della Regione Lazio / Settimo Cielo / Teatro di Arsoli; Teatri di Vita; Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva – diretta da Stalker Teatro; Armunia-CapoTrave/Kilowatt Centro di Residenza della Toscana; Associazione Ideagorà/Prog. #PerformingLands; C.Re.A.Re Campania Centro di Residenza della Regione Campania/Teatri Associati di Napoli Cross Residence) Elsinor offre la possibilità di svolgere un periodo di residenza e di presentare la propria creazione nel corso della stagione successiva.



**PARTECIPAZIONI A RETI E NETWORK**

Elsinor è partner di più reti, attive sul territorio metropolitano, regionale, nazionale e internazionale. Il ruolo attivo che la cooperativa svolge in questi enti si riflette nelle proposte di ospitalità e residenza del Teatro Cantiere Florida, così come nelle attività di promozione e comunicazione. Di seguito le nostre reti:

- 1) **RETE METROPOLITANA:** prosegue anche nel 2021 la collaborazione con la rete dei teatri fiorentini Firenze dei Teatri, volta a diffondere la cultura teatrale presso la cittadinanza e a curare l'abbonamento trasversale PassTeatri;
- 2) **RETE REGIONALE:** due sono le principali partnership nelle quali è attiva Elsinor. RAT, acronimo di Residenze Artistiche Toscane, è un tavolo di coordinamento, un'assemblea, un insieme di gruppi di lavoro su specifici temi progettuali. Al suo interno, Elsinor è partner anche di QUADRATO sostenuto, oltre che dai soggetti attivi in FLOW, da Catalyst, Giallomme e Teatro Popolare d'Arte. Il gruppo mira e condivide la necessità di sostenere la crescita professionale della giovane creatività in tutte le sue forme.
- 3) **RETI NAZIONALI:** Elsinor è tra i membri del progetto CURA, un network di residenze nazionali che intende fornire agli artisti le condizioni per poter approfondire il proprio lavoro in una prospettiva di apertura e di confronto con altri colleghi, tecnici provenienti da settori affini, critici ed operatori. Insieme agli altri membri (Residenza IDRA; R.A.M.I. Residenza Artistica Multidisciplinare ILINXARIUM; Teatro Akropolis; PERIFERIE ARTISTICHE – Centro di Residenza Multidisciplinare della Regione Lazio / Settimo Cielo / Teatro di Arsoli; Teatri di Vita; Residenza Multidisciplinare Arte Transitiva – diretta da Stalker Teatro; Armunia-CapoTrave/Kilowatt Centro di Residenza della Toscana; Associazione Ideagorà/Prog. #PerformingLands; C.Re.A.Re Campania Centro di Residenza della Regione Campania/Teatri Associati di Napoli Cross Residence) Elsinor offre la possibilità a un artista o a una compagnia selezionata di svolgere un periodo di residenza e di presentare la propria creazione nel corso della stagione successiva. Si vuole inoltre segnalare la partecipazione del nostro organismo all'interno di ANTAC, associazione partecipata dai maggiori teatri d'arte contemporanea nazionali e operativa in seno all'Agis nazionale.
- 4) **RETI INTERNAZIONALI:** Elsinor è parte di reti di organismi europei che animeranno il progetto PLAY ON, ideato per comprendere, apprendere, testare e applicare il potenziale della tecnologia immersiva per il teatro. Creato da 9 teatri di tutta Europa con comprovata esperienza nell'uso creativo della tecnologia digitale, a cui si uniscono due istituzioni con esperienze pratiche di tecnologia digitale si uniscono a loro per fornire input digitali e opportunità di formazione. Elsinor è inoltre partner italiano del progetto, finanziato dall'UE, CONNECTUP, rete creata per rispondere alle nuove sfide in ambito creativo e produttivo collocate in un mondo sempre più globalizzato. L'azione propone un vasto programma di attività correlate per stabilire nuovi modelli di business ai partner e offrire loro sviluppi in centri di eccellenza europei.

**ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

Nel corso del 2021 Elsinor metterà a regime quanto appreso e sperimentato, in termini di promozione e comunicazione, durante il 2020. Di conseguenza opererà per strategie orizzontali, inclusive, ecologiche: che sappiano coinvolgere una platea variegata attraverso web tools innovativi, che siano ecosostenibili, che possano operare in termini di un reale audience engagement.

**PIANIFICAZIONE EDITORIALE DIGITALE**

Il particolare tempo recente ha permesso al sistema teatrale nazionale di comprendere quanto il web avesse ancora da offrire in termini di varietà di soluzioni comunicative e di adattabilità all'oggetto. È forte dell'esperienza appresa negli ultimi mesi che Elsinor accrescerà la propria presenza sui social network sperimentando soprattutto nei linguaggi e nei formati, in modalità che possano e vogliano coinvolgere il destinatario del messaggio, non più mero obiettivo ma soggetto coinvolto nello stesso processo di comunicazione.

Per questa ragione implementeremo la nostra presenza "virtuale" con le piattaforme ClubHouse e TikTok, costruendo spazi dove il teatro che Elsinor quotidianamente cura e realizza si racconterà attraverso le voci dei suoi protagonisti e dialogherà con spettatori, critici, operatori.

Accanto a TikTok e ClubHouse, nuovi social che consentiranno a Elsinor di promuovere eventi e appuntamenti verso target spesso difficili da raggiungere, come quello degli adolescenti, proseguiremo nella pianificazione digitale su Facebook, Twitter, Instagram. Scopo principale di queste operazioni sarà quello di raccontare anche i processi, la cui crescente centralità nel dibattito e nell'attenzione del pubblico richiedono agli operatori nuovi sforzi di storytelling.

Al sito internet [www.teatroflorida.it](http://www.teatroflorida.it) continueremo ad affiancare il direct mail marketing: le newsletter settimanali raggiungono circa 12000 utenti.

#### **MATERIALE A STAMPA**

Nel corso del 2021 cercheremo di limitare la produzione di supporti cartacei, in un'ottica promozionale ecologica ed ecosostenibile. Per questa ragione saranno realizzati solo pieghevoli generali, la distribuzione mirerà a toccare primariamente centri di forte consumo culturale (teatri nostri partner, biblioteche, musei).

#### **PUBBLICITÀ WEB, RADIO, STAMPA**

Centrale sarà anche nel corso dei prossimi mesi la presenza di Elsinor su quotidiani, riviste di settore, *free press* e webzine. Gli accordi con alcune tra le agenzie leader nella pubblicità su stampa, così come le collaborazioni ormai pluriennali con alcune radio particolarmente attive nel territorio, consentiranno a Elsinor di comunicare a una target di pubblico ampio e diversificato per età e interessi le attività realizzate al Teatro Cantiere Florida. Faremo inoltre ricorso alla sponsorizzazione targettizzata di post promozionali su Facebook per incontrare un pubblico di appassionati e di influencer, il cui feedback appare indispensabile nell'ambito del marketing culturale.

#### **UFFICIO STAMPA**

A questa stratificata strategia si affiancherà l'attività di comunicazione delle attività teatrali curata dal nostro ufficio stampa, nella volontà di coinvolgere un'ampia fascia di operatori e di addetti ai lavori, ma anche e soprattutto di collaborare con l'ufficio promozione nella cura dei progetti speciali, nella stipula di convenzioni, nella relazione con i presidi culturali del territorio.

#### **Capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

Sempre maggiore sarà l'attenzione che Elsinor dedicherà ai progetti di formazione, condivisi con le altre compagnie residenti al Teatro Cantiere Florida. Siamo infatti convinti che il teatro, come sosteneva Hannah Arendt nella citazione riportata in esergo, sia l'arte politica che più sia in grado di affrontare le interazioni sociali, trasformandosi in specchio della comunità e suo strumento di modifica. Per questa ragione, proponiamo una stratificata progettualità volta a cementare la triangolazione tra pubblico, artiste e artisti, critica e management: considerando ciascuno di questi nodi come imprescindibile, all'interno di un tessuto che è in grado di graffiare il reale, risemantizzandolo e modificandolo.

I nostri percorsi di audience engagement e development si rivolgono così a una pluralità di soggetti: da un lato miriamo da sempre a coinvolgere fasce della cittadinanza socialmente

svantaggiate, dall'altro di accorciare la distanza tra palco e platea nei progetti rivolti a studentesse e studenti e mediati da esperti della formazione teatrale.

### **INCONTRI CON GLI ARTISTI**

Oltre alla già citata collaborazione con Murmuris per la realizzazione del progetto *Casateatro*, Elsinor cura una cartellone di *talk* con artiste e artisti, spesso modulati in base ai target di riferimento.

In questo percorso si inserisce il progetto *Controattacco*, che ha permesso alle pazienti e ai pazienti del Centro di Salute Mentale dell'ASL2 di Firenze di incontrare il gruppo OHT e il gruppo Madiel Teatro - due tra le compagnie che abbiamo in questi anni sostenuto in residenza - in sessioni a loro riservate, volte ad avvicinarli al teatro di ricerca e assisterli nella decodificazione del fatto spettacolare prima della visione.

Oltre a questo, Elsinor riserva particolare attenzione alla mediazione offerta da studiose e studiosi Centrali nella nostra strategia sono inoltre gli incontri con gli artisti: dopo i *talk* organizzati nelle passate stagioni con Filippo Andreatta, Camilla Brison, Teatro Sotterraneo, Marco Di Costanzo, quest'anno un team di critici offrirà agli spettatori la possibilità di dialogare con le compagnie ospitate nei nostri percorsi di residenza.

### **SCUOLA**

Nel 2021 cercheremo di riallacciare il rapporto, fondativo e seminale, che ci lega all'universo dell'istruzione e dell'educazione: una relazione purtroppo interrotta in seguito all'emergenza pandemica. La nostra rassegna scolastica - che vedrà il suo incipit nel mese di settembre e proseguirà poi fino a marzo 2022 - offrirà agli spettatori in età scolare la possibilità di avvicinarsi al mondo delle arti sceniche e al contempo di affrontare temi e questioni centrali per il loro sviluppo civico, psicologico, emotivo e umano.

Negli anni si è andato inoltre intensificando il rapporto con alcuni istituti di istruzione secondaria superiore, grazie al quale alcuni titoli del nostro cartellone sono stati proposti a docenti e studenti all'interno di un percorso che ha previsto anche incontri con le compagnie e approfondimenti in classe: nel 2021 proporremo quindi alle scuole del territorio metropolitano una creazione significativa come *Cuore di cane* nella versione adattata e diretta da Licia Lanera.

### **TEATRO e BIBLIOTECHE**

Inesausto è l'impegno profuso da Elsinor a rafforzare i rapporti che legano il Teatro Cantiere Florida ad altri fondamentali presidi culturali del Quartiere 4 e della città. Anche nel corso del 2021 collaboreremo con la BiblioteCaNova Isolotto, spazio imprescindibile per la vita del quartiere. proponendo incontri con gli artisti e percorsi di approfondimento. La partnership con la BiblioteCaNova si inserisce in una più vasta e pluriennale collaborazione con lo SDIAF (Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina) grazie al quale tutti i tesserati delle biblioteche metropolitane, oltre a ricevere periodici aggiornamenti sulla attività del Teatro grazie a newsletter e comunicati stampa, hanno accesso agli spettacoli della stagione a tariffa ridotta.

### **Linee programmatiche 2022-2023**

Aspetto fondante del nostro profilo progettuale, come realtà dinamica e mutante, è quello di continuare dare vita a un sistema di impresa culturale riconoscibile ma al tempo stesso attraversato da collaborazioni e identità artistiche indipendenti. Contestualmente all'opera stessa, quindi, avviare un processo generativo che catalizzi energie professionali e umane. Una diversa concezione della processualità delle azioni che intraprendiamo, una mobilità di idee e azioni che

sfocia in una visione allargata, in un meccanismo di dialogo artistico e produttivo che parla al plurale.

In questo senso il progetto **NUOVO MONDO** continuerà ad abitare, anche nel biennio 2022-23, lo spazio in cui sostenere la creatività di “artisti espansi” che senza perdere la propria dimensione autoriale creeranno relazioni e daranno vita a scambi reciproci e ad un confronto tra campi e linguaggi diversi, che non circoscrivono la propria attitudine artistica ma si predispongono al dialogo con altre forze espressive e direttamente con il pubblico, con le sue istanze e il suo immaginario. In questa direzione animeremo il **PROGETTO RANE** che dal 2022 interesserà un percorso propedeutico e metateatrale finalizzato alla riscoperta del ruolo sociale della poesia e del teatro. Mettendo in contatto “periferia” e “centro” lo spettacolo impegnerà in scena professionisti e cittadini, secondo la pratica antica della Grecia classica. La virtuosità del progetto sta nel coinvolgimento delle tante realtà che si occupano con competenza di progetti sociali che utilizzano il teatro per costruire relazioni, realizzare progetti culturali, civili e artistici. Il teatro, infatti, per la sua intrinseca sostanza è fra le arti la più idonea a parlare direttamente al cuore e alla sensibilità della collettività. La sfida, è farlo tornare a dialogare con il maggior numero di persone possibile, avvicinando e facendo collaborare diversi linguaggi, registri e personalità. La sfida sta anche nella rilettura dei nostri riferimenti culturali del passato coniugati con una visione del futuro, mantenendo il proprio carattere, la propria ricchezza e la propria complessità.

A latere di percorsi produttivi chiari e illuminati sono riconoscibili, per identità artistica, tutte quelle azioni programmatiche che animano l'espressività della nostra filiera creativa. Come il progetto **ITACA** che intende favorire l'incontro tra giovani drammaturghi e la città, creando uno spazio di proposte contemporanee nel segno dell'eterogeneità di visioni e composizioni, perché ciò che ITACA intende proporre è proprio uno sguardo aperto al teatro, nelle sue tante forme, senza separazioni o barriere perché tante e diverse sono le modalità del teatro, così come tanti e diversi sono gli spettatori possibili, a partire dai più giovani. Elsinor ha sostenuto la produzione dello spettacolo *Festen*, sviluppando un programma di workshop per attrici e attori **CANTIERE IBSEN** dove il regista Marco Lorenzi, ha indagato la drammaturgia del cinema scandinavo affrontando un riadattamento teatrale dal celebre film di Thomas Vinterberg. Con questa modalità intendiamo proseguire il nostro percorso di valorizzazione e affiancamento di giovani creativi di talento, come il fiorentino Giovanni Ortoleva e Pablo Solari, artisti che impegneremo in prossime iniziative.

Il periodo pandemico ci ha messi di fronte alle fragilità e difficoltà del “fare teatro” dato l'impedimento di dividerne la ritualità dello stare insieme. Questo enorme ostacolo ha però creato le basi per sperimentare nuove forme di restituzione, attraverso i mezzi che la tecnologia offre. Nel futuro biennio intendiamo dunque quel lavoro di ricerca nell'indagare nuove modalità di fruizione così come abbiamo fatto, nel 2021, con il debutto in streaming sulla piattaforma di gaming TWICH, primo esperimento realizzato in Italia. Il regista e attore Michele Di Giacomo ha firmato la produzione *Il migliore dei mondi*, lavoro scritto da Magdalena Barile e che affronta il problema dell'inquinamento ambientale. Rivolto ad un pubblico di adolescenti lo spettacolo è pensato per essere interattivo e coinvolgere la platea nella costruzione di una storia che parla molte lingue: la lingua veloce delle applicazioni sui cellulari, quella contemporanea della questione ambientale, quella ludica dei giochi di ruolo e quella antica della filosofia naturale.

Proseguiremo inoltre il sostegno all'interessante percorso intrapreso dal nostro artista di riferimento, ovvero Michele Sinisi.

La scelta di **ANTIGONE**, come nuovo allestimento per il 2023, pertiene a due linee artistiche che Elsinor si prefigge di perseguire, ovvero:

1) Attingere alla tradizione in senso ampio al di là degli steccati dei generi, approcciando i testi non in chiave conservativa ma andandone a cogliere il dinamismo interno, senza arbitarietà ma misurandosi sui valori del testo stesso. Tra le molte definizioni possibili di classico, possiamo considerare la capacità di un testo di generare ripensamenti, riscritture, adattamenti. La drammaturgia che rigenera il mito e lo plasma alla luce del contemporaneo è una chiave del lavoro di Sinisi e Antigone è in questo senso un banco di prova. La fortuna dell'Antigone di Sofocle è stata tale da diventare un vero e proprio paradigma di ricezione del mito: dagli albori, nei diversi approdi sulla scena e poi nella ricezione otto-novecentesca il lungo viaggio di Antigone attraverso il tempo farà tappa nel percorso autoriale e registico con l'accento che gli è proprio del

“fedele tradimento” degli snodi fondamentali e della connotazione del personaggio, forza “monella” che sovverte ogni schema, rivoluzione presente in ognuno di noi, dramma infinito di ciò che è ingovernabile. Un percorso che parte dal mito e arriva al teatro, in cui l'unica regola è l'umanità.

2) Inaugurare il filone **FATHERLESS/EREDITA'**, in cui andrà in scena il corto circuito generazionale e il tema dell'eredità simbolica fatta di parole, gesti, atti e memoria che le giovani generazioni hanno o non hanno ricevuto da chi li ha preceduti e in che modo chi costruisce il presente abbia interiorizzato, trasformato o rifiutato il bagaglio della memoria.

In questa prospettiva si colloca, quale parte integrante del progetto complessivo e tassello di una identità artistica che da sempre contempla il teatro per le nuove generazioni, la prosecuzione della collaborazione con **COMPAGNIA RODISIO**, organismo con cui abbiamo potuto divulgare i nostri contenuti su territori extranazionali.

Alla base della poetica e della prassi sceniche ci sono la ricerca, la rielaborazione e la composizione di materiali teatrali, raccolti nel corso di numerosi workshops e laboratori con i bambini che la compagnia da anni tiene nelle strutture teatrali italiane ed internazionali. È proprio da immagini, parole, idee, spunti di riflessione e stimoli, che emergono durante questo tipo di lavoro, e che provengono dai bambini stessi, che la compagnia elabora successivamente i propri spettacoli. Ma il taglio caratteristico della poetica di Rodisio è la capacità di creare una sorta di conversazione intima fra due coscienze, quella adulta e quella bambina, ricostruendo la capacità comunicativa del linguaggio che è proprio del “teatro ragazzi”, con un'attenzione ai processi di trasformazione di quest'arte, con uno sguardo attento alle energie proprie del mondo giovanile ed una vocazione internazionale che permette loro di attivare relazioni e percorsi di lavoro con altri paesi.

Elsinor persegue l'obiettivo di valorizzare stabilmente il proprio progetto produttivo. Lo fa in spazi vitali dove l'anima artistica si relaziona ad un progetto di ospitalità chiaro e pensato nell'ottica di utilizzare questo patrimonio relazionale in un profilo di impresa culturale riconoscibile, attraversata e meticcata costantemente da nuove collaborazioni e identità artistiche indipendenti e affini. Nel tempo abbiamo articolato percorsi atti a favorire interesse e presenza di diversi pubblici, in un'ottica di allargamento e di coinvolgimento di una parte sempre più rilevante dell'utenza. La nostra cifra è stata e continuerà ad essere caratterizzata da una grande attenzione a qualità e fruibilità dei prodotti e alla loro capacità di far crescere il nuovo pubblico, anche tramite una vasta contaminazione di linguaggi e generi. In quest'ottica le stagioni del Teatro Cantiere Florida, sono sempre state disegnate da linee guida, necessarie a dare al programma compattezza e riconoscibilità. Ampliare le prospettive, dunque, far convivere classico e contemporaneo, tradizione e innovazione, scrittura e riscrittura. L'intento è quello di creare un itinerario nella tradizione aprendo dei varchi sulla drammaturgia contemporanea e su interessanti prospettive della scena presente, in un'ottica di dialogo fra pubblici per mantenere viva la riflessione sul senso del teatro, oggi. In ambito pluriennale particolare attenzione sarà data al rapporto tra tradizione e rinnovamento come alla sperimentazione interdisciplinare dei linguaggi. In tal senso, uno degli obiettivi portanti sarà ampliare le prospettive e avvicinare zone diverse della scena con un occhio sempre più attento alle nuove scritture per il teatro che fanno presagire la ricostruzione di un discorso sull'uomo e il mondo di oggi.

Vogliamo rendere la cultura più accessibile, trovare nuove modalità di intercettazione di un pubblico che non frequenta abitualmente i luoghi di spettacolo, rimuovere le barriere che ostacolano la partecipazione dei cittadini agli eventi culturali, creare interesse attraverso azioni innovative. Le strategie promozionali, che dovranno necessariamente tenere conto della riattivazione del rapporto con la nostra abituale utenza, sono continuamente alla ricerca di nuovi strumenti e nuove modalità per incrementare la partecipazione attiva.

Gli intenti sinora espressi saranno le basi per un nuovo ciclo di vita del progetto FLOW. Un percorso che non ha mai smesso, anche in periodo pandemico, di relazionarsi con generazioni di artisti, pensatori, creativi e maestranze tecniche, ma che ora deve riprendere il suo naturale rapporto con l'utenza. Il Teatro Cantiere Florida ha continuato ad essere un luogo ospitale che ha contenuto e consentito la vita di nuove pagine di storia culturale importante. Un presidio culturale attivo e dinamico operante nel territorio del capoluogo toscano, dalla città in stretta connessione

con i territori. Un laborioso e faticoso processo di connessione con istituzioni e operatori culturali che ci hanno permesso di velocizzare il percorso di molti nostri obiettivi in termini di offerta culturale innovativa e attenta alla ricerca e sperimentazione. L'attivazione di sempre nuove relazioni con modelli partecipativi territoriali ed extra-regionali, ci pongono al centro di dinamiche operative mirate allo sviluppo di azioni innovative. L'obiettivo principale è ancora quello di proseguire nel nostro processo evolutivo e teso al raggiungimento di plurimi risultati in termini qualitativi. Desideriamo dunque camminare ancora su quella strada della continuità e passione per il nostro mestiere.

  
**elsinor Società**  
**Cooperativa Sociale**  
Via Pirana, 109 R - 50143 FIRENZE  
Partita IVA 07603210159

Anno 2021

## PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.**

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese generali	73.488	<b>Contributo richiesto al Comune di Firenze</b> ( <i>voce obbligatoria</i> )	50.000
Spese per personale amministrativo	87.369	bigliettazione	10.863
Spese per allestimenti	441.197	Contributi da Enti pubblici e privati	316.240
Spese per rimborsi artisti	13.982	Risorse proprie	
Spese SIAE	1.630		

<b>Altre voci</b>	58.388	<b>Altre voci</b>	298.951
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	676.054	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	676.054

  
**elsinor Società**  
**Cooperativa Sociale**  
Via Pisanà, 109 R - 50143 FIRENZE  
Partita IVA 07603210159